



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 475 della seduta del 19 settembre 2023.

Oggetto: Indirizzi per ottimizzare i flussi informativi relativi alla partecipazione della Regione Calabria al Sistema delle Conferenze.

Presidente: Il Presidente

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente Generale: F.to Avv. Eugenia MONTILLA

Dirigente di Settore: F.to. Dott.ssa Paola RIZZO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente		X
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°405641 del 19/09/2023

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con D.P.C.M. del 12 ottobre 1983 è stato istituito il Sistema delle Conferenze quale apposita sede collegiale utile a favorire la cooperazione tra l'attività dello Stato e quello delle Regioni e delle Province autonome, composto dalla Conferenza Stato-Regioni, dalla Conferenza Unificata e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- la Conferenza Stato-Regioni o Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è disciplinata con Legge n. 400 del 1988 e decreto legislativo 281/97 e:
 - favorisce la cooperazione tra l'attività dello Stato e quella delle Regioni e delle Province autonome;
 - rappresenta la sede principale di confronto e coordinamento tra le prerogative dello Stato e quelle degli Enti regionali contribuendo alla formazione di una volontà unitaria tra Stato e Regioni, nelle materie di interesse regionale;
 - è la sede in cui il Governo acquisisce l'avviso delle Regioni in relazione agli indirizzi governativi di politica generale incidenti nelle materie di competenza regionale, ad esclusione degli indirizzi di politica estera, della difesa e sicurezza nazionale e della giustizia.
- la Conferenza Unificata, istituita con il decreto legislativo n. 281/97, è composta dai rappresentanti degli Enti locali, tra cui il presidente dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), il presidente dell'Upi (Unione Province Italiane), il presidente dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed enti montani (Uncem) oltre ad alcuni sindaci e presidenti di provincia designati, ed ha il compito di:
 - favorire la cooperazione tra l'attività statale e il sistema delle autonomie, esaminando le materie e i compiti di comune interesse, svolgendo anche funzioni consultive;
 - rappresentare la sede in cui Regioni, Province e Comuni possono esprimersi su tematiche di interesse comune e assume deliberazioni, promuove e sancisce intese e accordi, esprime pareri e designa rappresentanti;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome è un organismo di coordinamento politico fra i Presidenti delle Giunte regionali e delle Province autonome, che ha come obiettivo:
 - il miglioramento del raccordo e del confronto con lo Stato Centrale attraverso l'elaborazione di documenti condivisi da tutto il "sistema dei Governi regionali" e l'instaurazione di un confronto permanente interregionale;
 - la realizzazione di una leale collaborazione tra Amministrazioni centrali e regionali;

CONSIDERATO CHE

- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome è obbligatoriamente sentita sugli schemi di disegni di legge e di decreto legislativo o di regolamento del Governo nelle materie di competenza delle Regioni o delle Province autonome di Trento e di Bolzano e su ogni oggetto di interesse regionale;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha come fine quello di:
 - a) definire e promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni;
 - b) elaborare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo, al Parlamento, agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie;
 - c) predisporre pareri, basi di intesa e di accordo in osservanza della legislazione vigente;

- d) favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale e con le parti sociali, economiche e produttive;
- l'attività della Conferenza si esprime attraverso pareri, intese, deliberazioni, accordi, raccordi, informazioni e collaborazioni tra lo Stato e le Regioni, interscambio di dati e informazioni, con l'istituzione di comitati e gruppi di lavoro, designazioni di rappresentanti regionali;
- la Conferenza è costituita dalle seguenti articolazioni:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Presidente;
 - c) il Vicepresidente;
 - d) Ufficio di Presidenza;
 - e) le Commissioni.
- l'Assemblea è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al fine di accelerare e semplificare l'esame delle questioni, ha previsto l'istituzione di 17 Commissioni, individuate per Aree Tematiche, per come di seguito riportato:
 1. Commissione affari istituzionali e generali;
 2. Commissione affari finanziari;
 3. Commissione affari europei e internazionali;
 4. Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio;
 5. Commissione ambiente, energia e sostenibilità;
 6. Commissione cultura;
 7. Commissione sport;
 8. Commissione salute;
 9. Commissione politiche sociali;
 10. Commissione istruzione, università e ricerca;
 11. Commissione lavoro e formazione professionale;
 12. Commissione politiche agricole;
 13. Commissione per lo sviluppo economico;
 14. Commissione protezione civile;
 15. Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione;
 16. Commissione immigrazione;
 17. Commissione politiche per il turismo;
- ogni Commissione è formata dai componenti delle Giunte delle Regioni e delle Province autonome o dai Sottosegretari designati dai Presidenti e si avvale dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- Le Commissioni si occupano di:
 - assumere determinazioni sugli argomenti di loro competenza all'ordine del giorno delle sedute del Sistema delle Conferenze e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza;

- formulare proposte per le materie di propria competenza;
 - proporre le designazioni per gli organismi a composizione mista di competenza della Commissione;
 - formulare proposte per la concessione dei patrocini.
- Le Commissioni si riuniscono, almeno una volta al mese, su richiesta dei Coordinatori o, in caso di loro impedimento o di specifica delega, dai Coordinatori vicari;

PRESO ATTO CHE

- la legge regionale n.11 del 1987 ha istituito il Settore “Delegazione di Roma”, denominato “Sistema delle Conferenze, Delegazione di Roma, Monitoraggio Giurisprudenziale” della Regione Calabria, che ha l’obiettivo di fornire alla Regione una sede di rappresentanza e un costante rapporto con gli organismi istituzionali presenti a Roma, in particolare con il Governo, di cui il Sistema delle Conferenze è espressione;
- nel corso degli anni, il settore “Delegazione di Roma” è diventato un centro operativo di supporto per gli organi e le strutture della Regione;
- il Settore “Delegazione di Roma” consente ai rappresentanti regionali di creare un filo diretto con il Governo, facendosi promotore delle esigenze dell’ente regionale, ed interloquendo con i rappresentanti nazionali nelle numerose riunioni tecniche e politiche che si svolgono a cadenza settimanale;

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE la Regione Calabria intende perseguire un più ampio presidio delle attività connesse alla partecipazione dell’Amministrazione regionale al Sistema delle Conferenze;

VISTI

- il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 1983 - “Istituzione della Conferenza Stato-regioni”;
- la Legge 23 agosto 1988 n. 400 - “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- il Decreto legislativo 16 dicembre 1989 n. 418 - “Riordinamento delle funzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e degli organismi a composizione mista Stato-regioni, in attuazione dell’art. 12, comma 7, della legge 23 agosto 1988, numero 400”;
- la Legge 15 marzo 1997 n. 59 - “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- il Decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 - “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali”;
- la Legge 5 giugno 2003 n. 131 - “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3”;
- la Legge 24 dicembre 2012 n. 234 - “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127 - “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- lo Statuto della Regione Calabria e, in particolar modo, l’art. 3 - “Rapporti interregionali, con l’Unione Europea e con altri Stati”;

- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 - “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. n. 2661, del 21 giugno 1999 - “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n° 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- il Regolamento regionale del 14 dicembre 2022, n. 12 - “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- il Decreto dirigenziale n. 16589 del 16 dicembre 2022, che ha definito – da ultimo – l’organizzazione degli uffici del Dipartimento Segretariato Generale;
- il Decreto dirigenziale n. 17388 del 28 dicembre 2022 - “Dipartimento Segretariato Generale. Definizione Organizzazione degli uffici. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12 – Specificazione e rettifica Decreto n. 16589/2022”;
- la D.G.R. n. 530 del 31.10.2022, con la quale l’Avv. Eugenia Montilla è stata individuata per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Segretariato Generale”;
- il D.P.G.R. n. 103 del 03 novembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Segretariato Generale" della Giunta della Regione Calabria all’Avv. Eugenia Montilla;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale e s.m.i.;

RITENUTO di dover ottimizzare i flussi informativi relativi alla partecipazione della Regione Calabria al Sistema delle Conferenze e conseguentemente di:

- identificare i Dipartimenti regionali responsabili di tutte le comunicazioni relative sia agli incontri tecnici che politici delle Commissioni, per come di seguito indicato:
 1. Dipartimento regionale referente per la Commissione affari istituzionali e generali: Segretariato Generale;
 2. Dipartimento regionale referente per la Commissione affari finanziari: Economia e Finanze;
 3. Dipartimento regionale referente per la Commissione affari europei e internazionali: Programmazione Unitaria;
 4. Dipartimento regionale referente per la Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio: Infrastrutture e Lavori Pubblici;
 5. Dipartimento regionale referente per la Commissione ambiente, energia e sostenibilità: Territorio e Tutela dell’Ambiente;
 6. Dipartimento regionale referente per la Commissione cultura: Sviluppo Economico e Attrattori Culturali;
 7. Dipartimento regionale referente per la Commissione sport: Istruzione, Formazione e Pari Opportunità
 8. Dipartimento regionale referente per la Commissione salute: Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari;
 9. Dipartimento regionale referente per la Commissione politiche sociali Lavoro e Welfare
 10. Dipartimento regionale referente per la Commissione istruzione, università e ricerca: Istruzione, Formazione e Pari Opportunità;
 11. Dipartimento regionale referente per la Commissione lavoro e formazione professionale: Lavoro e Welfare;
 12. Dipartimento regionale referente per la Commissione politiche agricole: Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

13. Dipartimento regionale referente per la Commissione per lo sviluppo economico: Sviluppo Economico e Attrattori Culturali;
 14. Dipartimento regionale referente per la Commissione protezione civile: Protezione Civile;
 15. Dipartimento regionale referente per la Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione: Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
 16. Dipartimento regionale referente per la Commissione immigrazione; Lavoro e Welfare;
 17. Dipartimento regionale referente per la Commissione politiche per il turismo: Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità;
- di demandare ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali la nomina di un referente unico dei flussi informativi relativi alla partecipazione alle attività di ciascuna Commissione;
 - di demandare al Dipartimento Segretariato Generale di fornire indicazioni operative per la gestione dei flussi informativi relativi alla partecipazione dei dipartimenti alle attività del Sistema delle Conferenze;

PRESO ATTO CHE

- il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lett. a), e dell'articolo 30, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

1. di identificare i Dipartimenti regionali responsabili di tutte le comunicazioni relative sia agli incontri tecnici che politici delle Commissioni, per come di seguito indicato:
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione affari istituzionali e generali: Segretariato Generale;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione affari finanziari: Economia e Finanze;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione affari europei e internazionali: Programmazione Unitaria;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio: Infrastrutture e Lavori Pubblici;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione ambiente, energia e sostenibilità: Territorio e Tutela dell'Ambiente;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione cultura: Sviluppo Economico e Attrattori Culturali;

- Dipartimento regionale referente per la Commissione sport: Istruzione, Formazione e Pari Opportunità;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione salute: Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione politiche sociali: Lavoro e Welfare;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione istruzione, università e ricerca: Istruzione, Formazione e Pari Opportunità;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione lavoro e formazione professionale: Lavoro e Welfare;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione politiche agricole: Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione per lo sviluppo economico: Sviluppo Economico e Attrattori Culturali;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione protezione civile: Protezione Civile;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione: Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione immigrazione: Lavoro e Welfare;
 - Dipartimento regionale referente per la Commissione politiche per il turismo: Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità;
2. di demandare ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali la nomina di un referente unico dei flussi informativi relativi alla partecipazione alle attività di ciascuna Commissione;
 3. di demandare al Dipartimento Segretariato Generale di fornire indicazioni operative per la gestione dei flussi informativi relativi alla partecipazione dei dipartimenti alle attività del Sistema delle Conferenze;
 4. di notificare la presente deliberazione ai Dipartimenti regionali e alle Strutture equiparate;
 5. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento, proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto OCCHIUTO